

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi «de minimis», nonché che attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) 659/1999;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. X/3 del 20 Marzo 2013 avente ad oggetto «Costituzione delle direzioni centrali e generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - X Legislatura» con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore Generale della Direzione Commercio, Turismo e Terziario a Danilo Piercarlo Maiocchi;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il «Bando per l'accesso al fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015», di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Avviso agli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale ex art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 (testo unico bancario) per l'accesso al Fondo Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015», di cui all'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di dare atto che il Bando di cui all'Allegato A, l'Avviso di cui all'Allegato B e le relative agevolazioni siano attuate nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

4. Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione del Bando di cui all'Allegato A, è pari a € 10.000.000 a valere sul «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015», istituito e gestito da Finlombarda s.p.a..

5. Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva a copertura dell'Avviso di cui all'Allegato B, è pari a € 2.400.000,00 a valere sul Fondo Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015, istituito e gestito da Finlombarda s.p.a..

6. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.commercio.regione.lombardia.it.

7. Di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 avvenuta in occasione dell'approvazione della d.g.r. X/986 del 29 novembre 2013 sarà integrata dal presente provvedimento.

Il direttore generale
Danilo Maiocchi

ALLEGATO A

LOMBARDIA CONCRETA

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO PER L'ABBATTIMENTO INTERESSI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA IN VISTA DI EXPO 2015

INDICE

1. FINALITÀ
2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO, INTENSITÀ E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO
3. REGIME DI AIUTO
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. PROGETTI FINANZIABILI
6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
8. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
9. DETERMINAZIONE, DECORRENZA, DURATA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
10. DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI
11. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE
12. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI
13. CONTROLLI E ISPEZIONI
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
15. INFORMAZIONI E ASSISTENZA TECNICA
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

APPENDICE 1 - MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI FINANZIARI**1. FINALITÀ**

Regione Lombardia intende sostenere il sistema delle imprese lombarde che operano nel settore dell'accoglienza turistica alberghiera ed extra alberghiera, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti) e del commercio alimentare al dettaglio, per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture e per progetti di miglioramento qualitativo dei servizi offerti.

Con l'avvicinarsi dell'Esposizione Internazionale del 2015, che attirerà a Milano migliaia di visitatori stranieri ed italiani, Regione Lombardia interviene a favore delle imprese del turismo e del commercio per favorire l'accesso al credito e abbattere i costi degli interessi, con l'obiettivo di favorire la riqualificazione delle strutture del sistema dell'accoglienza, in una logica di promozione integrata dell'attività territoriale e di marketing territoriale.

Il presente bando finanzia lo sviluppo di progettualità che prevedono investimenti strutturali in beni materiali e in nuove tecnologie.

Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015", opera in concorso a Regione Lombardia nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito effettuate dagli Istituti di Credito a favore delle imprese commerciali e turistiche destinatarie del presente bando.

Il contributo è riservato alle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo e alle micro e piccole imprese operanti nel settore del commercio alimentare al dettaglio e dei pubblici esercizi, come meglio specificato al successivo punto 3.

Sono autorizzati ad operare gli istituti di credito di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che aderiranno al Regolamento attuativo del presente bando.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO, INTENSITÀ E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 10.000.000,00 così ripartiti:

- € 6.000.000,00 per imprese appartenenti al settore del turismo
- € 4.000.000,00 per imprese appartenenti al settore del commercio.

Regione Lombardia concede un contributo per l'abbattimento degli interessi di ammontare pari all'attualizzazione degli stessi, nel limite del "de minimis", in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», per i finanziamenti concessi ai soggetti privati, anche diversi dai proprietari, per le finalità previste dal presente bando, purché abbiano la disponibilità del bene destinato all'attività turistico-commerciale.

A questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di finanziamento dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

L'agevolazione regionale consiste in un contributo, calcolato da Finlombarda SpA sul finanziamento erogato dall'Istituto di Credito convenzionato con Finlombarda SpA (elenco banche reperibile sul sito www.finlombarda.it) nella misura di 300 basis point, fino all'eventuale abbattimento totale del tasso.

I finanziamenti concessi ed erogati dagli istituti di credito convenzionati, devono essere di durata non inferiore a 24 mesi; il contributo regionale viene calcolato su un periodo massimo di 84 mesi (7 anni), fermo restando che i finanziamenti possono essere di durata anche superiore a tale limite massimo.

Il contributo è calcolato sui finanziamenti concessi per importi compresi da € 30.000,00 a € 300.000,00, fermo restando che i progetti di investimento e i finanziamenti bancari possono anche eccedere tale limite massimo.

Il contributo assegnato alle imprese beneficiarie, sarà erogato da Finlombarda SpA all'istituto di credito finanziatore, in una soluzione unica attualizzata.

Il cumulo è inoltre vietato anche in presenza di agevolazioni di natura fiscale qualora le medesime siano configurabili come aiuto di stato.

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione di eventuali nuove risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili sul bilancio regionale.

3. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).

Le **imprese in difficoltà** non sono più escluse dal campo di applicazione del regolamento e sono quindi autorizzate a ricevere aiuti "de minimis".

Il Regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese anche sotto forma di **impresa unica**. L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

un'impresa unica.

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del citato regolamento possono essere **cumulati** con gli aiuti concessi a norma di altri regolamenti de minimis solo se l'importo complessivo non supera il **massimale dei 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari**. Se, invece, si tratta di contributi de minimis concessi a norma del Regolamento n. 360/2012, quindi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), il cumulo è ammesso fino al massimale previsto nel regolamento 360/2012. I contributi de minimis non possono essere cumulati con aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili o per la stessa misura di finanziamento del rischio oltre l'importo di aiuto fissato, per la specifica circostanza, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. Quando gli aiuti non fanno riferimento a costi specifici sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione senza ulteriori limiti.

Per quanto concerne il massimale è prevista una soglia più bassa per gli aiuti alle **imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi**, pari a 100.000 euro. Questo massimale non si applica, però, alle imprese che si occupano di trasporto su strada di passeggeri, che vengono assimilate a quelle degli altri settori.

Quando un aiuto è concesso in forme diverse dalla sovvenzione diretta in denaro è necessario riferirsi all'**Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)**. L'ESL è la base comune in cui le diverse tipologie di incentivazione devono essere convertite ed è calcolata secondo le modalità specificate all'art. 4 del Regolamento 1407/2013.

In caso di **fusioni o acquisizioni**, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Le imprese beneficiarie, oltre a dichiarare la non inclusione nella categoria dell'art. 1 del Reg. CE citato, dovranno sottoscrivere una **dichiarazione**, ai sensi del DPR 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (il triennio di riferimento comprende l'esercizio finanziario in questione nonché i due esercizi finanziari precedenti), al fine della **verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi "de minimis"**, nonché che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento(CE) 659/1999.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente Bando esclusivamente:

- le **micro, piccole e medie imprese**, come definite nell'Allegato 1 al Regolamento n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L/214/3 del 09/08/2008, operanti nel settore **turismo** di cui ai seguenti codici ATECO:
 - 55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
 - 55.10 Alberghi e strutture simili
 - 55.10.0 Alberghi
 - 55.10.00 Alberghi
 - 55.20.1 Villaggi turistici
 - 55.20.10 Villaggi turistici
 - 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
 - 55.3 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
 - 55.30 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
 - 55.30.0 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
 - 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- le **micro e piccole imprese**, come definite nell'Allegato 1 al Regolamento n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L/ 214/3 del 09/08/2008, operanti nel settore **commercio** di cui ai seguenti codici ATECO:
 - 56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
 - 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile
 - 56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole
 - 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
 - 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
 - 56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
 - 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
 - 56.10.3 Gelaterie e pasticcerie
 - 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
 - 56.10.5 Ristorazione su treni e navi
 - 56.10.50 Ristorazione su treni e navi
 - 56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
 - 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
 - 56.21.0 Catering per eventi, banqueting
 - 56.21.00 Catering per eventi, banqueting
 - 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale

56.29.1 Mense
 56.29.10 Mense
 56.29.2 Catering continuativo su base contrattuale
 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale
 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina
 56.30.0 Bar e altri esercizi simili senza cucina
 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E
 TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
 47.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura
 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
 47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
 47.22 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
 47.22.0 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
 47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
 47.23.00 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
 47.24 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
 47.24.1 Commercio al dettaglio di pane
 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
 47.24.2 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
 47.25 Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
 47.25.0 Commercio al dettaglio di bevande
 47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande
 47.29 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
 47.29.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
 47.29.2 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
 47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
 47.29.3 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
 47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
 47.29.9 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.

I codici ATECO 2007 che verranno considerati sono quelli di attività primaria risultanti dalla visura camerale al momento della presentazione della domanda.

Le imprese beneficiarie al momento della presentazione della domanda, devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- b) avere sede operativa nel territorio della Lombardia;
- c) svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 di cui al presente articolo;
- d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg.(CE) n.1407 del 2013 (deminimis);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) avere la disponibilità dell'immobile interessato alle opere di intervento mediante proprietà, contratto di affitto, concessione, comodato, ecc.) e/o avere il consenso del proprietario all'esecuzione dell'intervento, e l'impegno da parte dello stesso ad assumere il vincolo di destinazione dell'immobile per la durata prevista dalle disposizioni in vigore;
- h) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;

Gli esercizi commerciali e le strutture turistiche che hanno installato apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono assumere l'impegno, attraverso apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, a rimuovere gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

In tutti i casi, la mancanza o il mancato rispetto di uno o più dei citati requisiti, condizioni e prescrizioni è causa di esclusione dell'istanza.

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

Saranno escluse le domande relative a progetti di investimento che abbiano già ricevuto contributi statali e comunitari, anche di natura fiscale, per le stesse spese esposte a valere sul presente bando.

5. PROGETTI FINANZIABILI

Sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente bando progetti di investimento che rappresentino un miglioramento rispetto allo stato attuale e che siano in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento.

I progetti di investimento devono essere realizzati dalle imprese beneficiarie sul territorio della Lombardia.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) Opere edili e impiantistiche, per le quali siano già stati richiesti ed ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività;
- b) Arredi funzionali all'attività dell'impresa, ivi comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere;
- c) Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;
- d) Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- e) Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici, per l'acquisto e l'installazione di impianti ad energia rinnovabile, per la parte non coperta da altre agevolazioni;
- f) Mezzi di trasporto a basso impatto emissivo (autoveicoli e biciclette elettriche, autoveicoli ibridi o alimentati a GPL o a metano autoveicoli a benzina di classe minima Euro 5, autoveicoli diesel di classe minima Euro 6). Tali mezzi devono essere strettamente legati alle attività d'impresa (es. trasporto gratuito dei clienti) e pertanto deve trattarsi di veicoli commerciali, immatricolati ad uso commerciale ed intestati all'impresa stessa.
- g) Attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa.
- h) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico, nella misura massima del 5% della somma delle spese di cui ai punti precedenti.
- i) Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A,B,C finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi ulteriori rispetto agli obblighi di legge per il turismo accessibile.

Non sono ammissibili le spese per:

- l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito ivi comprese eventuali opere murarie che dovessero rendersi necessarie anche a seguito dell'adozione da parte di Regione Lombardia del regolamento accessi di cui all'art. 4 c. 10 della LR 8/2013;
- acquisto di fabbricati e terreni e aree di pertinenza
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- l'esercizio e la gestione corrente di impresa;
- scorte e per il funzionamento in generale;
- oneri accessori;
- acquisto di materiale di consumo in genere;
- restauro di beni mobili già di proprietà;
- acquisto di beni usati;
- lavori in economia;
- leasing.

Non saranno altresì ammesse spese in auto fatturazione.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- al netto dell'IVA;
- comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- comprovate da documentazione bancaria che attesti il pagamento effettivo delle somme esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Sono ammesse le fatture emesse e quietanzate entro il periodo massimo di ammissibilità delle spese compreso tra il 29 novembre 2013 (data del provvedimento N. X/986, con il quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la predisposizione del presente bando) e i 24 mesi successivi alla data di assegnazione del contributo.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate secondo procedura cd. "a sportello", ovvero in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di esaurimento delle risorse la Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario emette un comunicato di chiusura del bando, pubblicandolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il titolare dell'impresa chiede la concessione di un finanziamento per la realizzazione del progetto di investimento ad un istituto di credito convenzionato che avvia la procedura istruttoria e - in caso di valutazione positiva - può procedere altresì alla richiesta di accesso al presente bando.

La domanda di ammissione al contributo in conto interessi, corredata da marca da bollo per istanze alla Pubblica Amministrazione, a carico del beneficiario, del valore vigente alla data di presentazione della domanda, deve essere compilata in modalità cartacea dall'impresa e dall'Istituto di Credito, per le parti di rispettiva competenza utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n. 1. La domanda deve essere corredata della prevista documentazione.

La predetta domanda a pena di inammissibilità, deve essere inoltrata per il tramite dell'istituto di credito a Finlombarda, attraverso la specifica procedura informatica appositamente dedicata sul sistema telematico messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo <https://gefo.servizirl.it> a partire **dalle ore 10.00 di giovedì 10 aprile 2014**.

Ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento delle sopradette domande, faranno fede la data e l'ora di protocollazione attribuiti dalla procedura informatica al momento dell'inoltro informatico.

Ogni impresa può presentare uno o più progetti di investimento e relativa richiesta di contributo in conto interessi, fermo restando il limite di € 300.000,00, quale tetto massimo agevolabile.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dall'impresa all'istituto di credito corredata dai seguenti allegati:

- a) preventivi inerenti la realizzazione del progetto candidato;
- b) fatture emesse con decorrenza massima a partire dal 29 novembre 2013;
- c) copia della carta di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda;
- d) modulo ordinario di identificazione della clientela (modello antiriciclaggio) ai sensi del D.lgs 231 del 21 novembre 2007, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto da parte del legale rappresentante, comprensivo della copia dei documenti di identità in corso di validità, dei titolari effettivi oltre che del rappresentante legale dell'impresa.
- e) dichiarazione dell'impresa per il rilascio del DURC come previsto dall'art. 15 Legge 12/11/2011, n. 183;
- f) documentazione attestante la disponibilità del bene nel caso in cui il progetto comprenda opere edili o impiantistiche;
- g) modulo in formato excel (template) per il calcolo del contributo in conto interessi (compilato da parte dell'istituto di credito).

Le imprese beneficiarie a valere sul presente Bando possono usufruire altresì delle agevolazioni previste con il "Fondo Plafond a copertura dei rischi per garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo", di cui **"Avviso** agli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale ex art. 107 del D.lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario, o anche TUB) per l'accesso al "Fondo Plafond a copertura rischi per garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo" ex DGR X/986 del 29 novembre 2013.

7. ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata da Finlombarda e trasmessa al Responsabile del Procedimento entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda da parte dell'istituto di credito, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione e in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo.

Nel corso dell'attività istruttoria, qualora riscontrasse informazioni incomplete, Finlombarda può acquisire una sola volta, direttamente ovvero anche tramite l'Istituto di Credito, ogni documento ritenuto necessario, utile od opportuno per il miglior esito dell'istruttoria, assegnando un termine perentorio di 30 (trenta) giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

L'assegnazione di tale termine comporta l'interruzione del termine di conclusione del procedimento.

Il mancato rispetto della tempistica sopra descritta comporta la decadenza della richiesta.

Ove i termini siano stati interrotti per richiesta di integrazioni Finlombarda trasmette al responsabile del procedimento gli esiti dell'istruttoria formale entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione delle integrazioni da parte dell'impresa o dell'istituto di credito.

Il responsabile del procedimento provvede all'emissione del decreto di concessione dei contributi e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'istruttoria formale da parte di Finlombarda.

Entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione sul BURL Finlombarda provvede a darne comunicazione all'istituto di credito e al beneficiario.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

8. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto d'investimento, pena la revoca, deve essere stato avviato dopo il 29 novembre 2013, data di approvazione della DGR X/986 e comunque non oltre 180 giorni successivi alla data di assegnazione del contributo.

Il medesimo progetto di investimento, pena la revoca, deve essere ultimato entro i 24 mesi a decorrere dalla data di assegnazione dell'agevolazione da parte di Regione Lombardia.

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

Per data di avvio e di ultimazione del progetto di investimento si intendono rispettivamente la data del primo e dell'ultimo titolo di spesa ammissibile; per l'avvio si considera il titolo di spesa emesso dal fornitore o qualsiasi pagamento effettuato, anche a titolo di anticipo, a decorrere dalla data di pubblicazione della delibera sul BURL, per l'ultimazione si intende la fattura quietanzata, oppure - ove previsto per le opere edili - la dichiarazione di avvio e fine lavori, rilasciata dal direttore dei lavori.

A fronte di motivate esigenze di sviluppo e gestione del progetto può essere autorizzata dalla Regione Lombardia su richiesta del beneficiario, una proroga non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 34/78 e successive modifiche, per l'ultimazione del progetto di investimento ammesso al contributo.

La proroga deve essere richiesta a Regione Lombardia e per conoscenza a Finlombarda SpA, entro la data prevista di conclusione del progetto di investimento. Richieste successive a tale data non saranno prese in considerazione e comporteranno la decadenza del contributo.

9. DETERMINAZIONE, DECORRENZA, DURATA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico del fondo.

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo, lo stesso o è pari a 300 (trecento) bps, fino all'eventuale abbattimento totale del tasso.

Il contributo può riguardare finanziamenti concessi per importi compresi da € 30.000,00 a € 300.000,00, fermo restando che i progetti di investimento e i finanziamenti bancari possono anche eccedere tale limite massimo.

La determinazione del contributo avviene sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale calcolato al tasso di riferimento europeo, alla data di concessione del finanziamento.

La misura del tasso di riferimento, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet:

http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.htm.

Qualunque sia la durata dei contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima di 84 (ottantaquattro) mesi, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti di finanziamento risulti superiore a quella massima ammissibile, il contributo medesimo viene determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati (rate costanti di capitale con periodicità semestrale) per le durate massime consentite; in tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resta regolata a tasso contrattuale.

Il contributo decorre dalla data di concessione del finanziamento.

Il contributo è erogato al beneficiario in una soluzione unica, attualizzato al tasso di riferimento europeo vigente alla data di attualizzazione stessa, entro 30 (trenta) giorni dalla assegnazione da parte di Regione Lombardia, per il tramite dell'istituto di credito che provvede al relativo accredito con valuta pari a quella applicata da Finlombarda.

L'erogazione del contributo rimane comunque subordinata all'espletamento delle attività di seguito previste:

- acquisizione da parte del Soggetto Gestore del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) valido al momento della erogazione;
- verifica da parte del Soggetto Gestore di quanto previsto dall'art. 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e della Circolare 22 del 29 luglio 2008 del Ministero delle Economie e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importo superiore a € 10.000,00 (diecimila);
- verifica da parte del Soggetto Abilitato circa la regolare esecuzione del piano di rimborso del Finanziamento;
- verifica da parte del Soggetto Abilitato circa eventuali comunicazioni rese, anche a termini di contratto dal Soggetto beneficiario, di cessazioni e variazioni dell'attività, avvio di procedure giudiziali, concorsuali, messa in liquidazione anche volontaria e/o della distrazione del Finanziamento.

Il contributo è erogato sempre che l'istituto di credito:

- abbia riscontrato la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dal beneficiario circa eventuali cessazioni dell'attività, avvio di procedure giudiziali, concorsuali, messa in liquidazione anche volontaria e/o della distrazione del finanziamento.

In caso contrario, l'istituto di credito è autorizzato ad interrompere l'accredito del contributo e provvedere alla restituzione dello stesso a Finlombarda con valuta pari a quella dell'accredito effettuato da Finlombarda stessa; nel caso l'istituto di credito provveda alla restituzione con valuta corrente, il contributo deve essere restituito per un importo maggiorato degli interessi, calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione, per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione e quella di restituzione.

Ove il beneficiario provveda successivamente al pagamento delle rate insolute ovvero le comunicazioni rese dall'impresa non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo punto 11), Finlombarda procede ad una nuova erogazione

del contributo, come sopra determinato, entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'istituto di credito di avvenuta regolarizzazione della posizione dandone comunicazione al responsabile del procedimento.

10. DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

La documentazione di spesa deve essere conservata dall'impresa in forma originale e tenuta a disposizione per eventuali attività di controllo.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì essere prodotta - ove prevista - la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia. La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento che può essere attestato con un'autocertificazione.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, le spese relative a parti comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività turistico/commerciale.

11. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza/revoca totale o parziale del contributo a:

- a. compilare tutti i dati previsti dalla modulistica, in mancanza dei quali la domanda non sarà ritenuta accoglibile;
- b. segnalare tempestivamente a Finlombarda per il tramite dell'istituto di credito eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda avvenuti nel corso del periodo di finanziamento;
- c. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni, ottenute per le medesime spese, nel corso del periodo di finanziamento;
- d. realizzare il progetto nei termini previsti con particolare riferimento a: avvio del programma di spesa non oltre 180 giorni a decorrere dalla data di assegnazione del contributo; ultimare il programma di spesa entro 24 mesi a decorrere alla data di assegnazione del contributo;
- e. consentire ispezioni e controlli da parte di Finlombarda - in qualità di Soggetto Gestore - e di Regione Lombardia e fornire ogni utile dato e/o informazioni richiesti;
- f. conservare per tutta la durata del finanziamento e comunque nei 10 anni successivi all'erogazione del medesimo, i titoli di spesa originali delle spese relative al progetto d'investimento, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezioni;
- g. non alienare o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 (cinque) anni oppure prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, come previsto dal Decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9;

Gli esercizi commerciali e le strutture turistiche che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligati altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

12. DECADENZA, RINUNCE E SANZIONI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando decade totalmente, con provvedimento dirigenziale motivato, qualora:

- a) il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ed alle dichiarazioni rese;
- b) non vengano rispettati dal soggetto beneficiario gli obblighi e le disposizioni previste dal Bando;
- c) qualora i beni oggetto dell'intervento siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento (decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9);
- d) qualora il progetto non sia stato realizzato per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso ad agevolazione;
- e) a seguito di estinzione anticipata o rimodulazione del finanziamento agevolato che comporta una differenza rispetto al contributo originariamente erogato risulti superiore al 50%.

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando decade parzialmente e viene quindi proporzionalmente rideterminato, con provvedimento dirigenziale motivato, qualora ricorra una delle seguenti fattispecie:

- a) nel caso in cui il progetto di investimento sia stato realizzato parzialmente, e comunque in misura superiore al 70% (settanta) purché ne siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente bando e agli obiettivi sostanziali del progetto medesimo;
- b) nei casi in cui, a seguito di estinzione anticipata o rimodulazione del finanziamento agevolato, la differenza di calcolo rispetto al contributo originariamente erogato, risulti compresa tra il 20% e il 50%. Per i casi in cui tale differenza rientri entro il 20% non si procederà al ricalcolo confermando il contributo originario.

Nel caso di decadenza, rinuncia e/o riduzione di un contributo già liquidato, salvo casi adeguatamente documentati e valutati da Regione Lombardia, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito o la quota di contributo oggetto di riduzione, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

comunicazione al Responsabile del procedimento amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e firma del legale rappresentante.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento dirigenziale di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o di rideterminazione del contributo.

13. CONTROLLI E ISPEZIONI

Regione Lombardia può effettuare in qualsiasi momento controlli su base campionaria non inferiore al 10% delle domande ammesse, presso la sede del beneficiario sui programmi e sulle spese oggetto di contributo. Tali controlli, svolti anche mediante l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la documentazione rendicontata (fatture, contratti, etc...).

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per tutta la durata del finanziamento e comunque per 10 anni successivi all'erogazione del medesimo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti e beni oggetto dell'contributo.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

15. INFORMAZIONI E ASSISTENZA TECNICA

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti connessi può essere richiesta, a partire dalla pubblicazione di questo provvedimento sul BURL, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica lombardiaconcreta@finlombarda.it

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni, acquisiti in esecuzione della presente procedura, verranno trattati, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia.

Responsabili esterni del Trattamento sono:

- Finlombarda S.p.A. nella persona del suo legale rappresentante;
- LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:¹

- 1) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....
residenza (via, n. civico, cap, comune).....
Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....
residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 2) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....
residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 3) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....
residenza (via, n. civico, cap, comune).....

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	0
Prevista a seguito dell'investimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	0

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Prevista a seguito dell'investimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>

ATTESTA ALTRESI'

di aver già ottenuto i seguenti interventi agevolati a valere sul "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015",

Data di concessione	Durata mesi	Importo	Forma tecnica	Importo contribuito
<input type="text"/>				
<input type="text"/>				
<input type="text"/>				

CHIEDE

- la concessione di un contributo in conto interessi determinato sull'importo del finanziamento agevolabile concesso per la realizzazione del seguente investimento:

- (A)- Opere edili e impiantistiche, per le quali siano già stati richiesti ed ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività;
- (B)- Arredi funzionali all'attività dell'impresa, ivi comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere;
- (C)- Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;
- (D)- Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- (E)- Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici, per l'acquisto e l'installazione di impianti ad energia rinnovabile, per la parte non coperta da altre agevolazioni;
- (F)- Mezzi di trasporto a basso impatto emissivo (autoveicoli e biciclette elettriche, autoveicoli ibridi o alimentati a GPL o a metano autoveicoli a benzina di classe minima Euro 5, autoveicoli diesel di classe minima Euro 6). Tali mezzi devono essere strettamente legati alle attività d'impresa (es. trasporto gratuito dei clienti) e pertanto deve trattarsi di veicoli commerciali, immatricolati ad uso

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

- che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:

Normativa di riferimento	Data concessione	Importo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda;

- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, l'impresa non ha ottenuto o, in caso contrario, ha restituito e comunque l'impresa rinuncia ad ottenere sullo stesso investimento altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie;

- che l'investimento è localizzato in Via _____ N. _____
(Comune) _____ (Prov) _____;

- che l'investimento è localizzato in Via _____ N. _____
(Comune) _____ (Prov) _____;

- che l'investimento è localizzato in Via _____ N. _____
(Comune) _____ (Prov) _____;

- che nella seguente tabella vengono indicate le spese oggetto di investimento :

Numero fattura/ preventivo	Data fattura/ preventivo	Denominazione fornitore	Quantita'	Descrizione	Data pagamento	Imponibile

SI IMPEGNA ALTRESÌ

a rimuovere, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario pari ad anni _____, e a non procedere con nuove installazioni per i successivi

tre anni dall'erogazione del contributo.

Luogo e Data _____

firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Allegati alla domanda

1. Preventivi inerenti la realizzazione del progetto candidato;
2. Fatture emesse con decorrenza massima a partire dal 29 novembre 2013;
3. Documentazione attestante la disponibilità del bene nel caso in cui il progetto comprenda opere edili o impiantistiche;

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

Informativa e modulo di consenso al trattamento dei dati personali
Informativa resa all'interessato ex art. 13, d.lgs. n. 196/2003

In conformità a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) ed in relazione ai dati personali da Voi forniti Finlombarda S.p.A. rende noto quanto segue in ordine all'utilizzo dei dati stessi.

A - Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati raccolti è esclusivamente finalizzato all'espletamento delle attività connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando..

I dati saranno trattati, sia manualmente sia con sistemi informatici, dai nostri incaricati nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge; i dati raccolti saranno conservati e trattati per le finalità di cui sopra e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non in forma anonima e aggregata e per motivi di studio, fatto salvo quanto previsto alla successiva lett.C.

B - Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati e il relativo trattamento è facoltativo: resta inteso che l'eventuale rifiuto a fornire il consenso per le finalità di cui sopra, determinerà da parte di Finlombarda S.p.A., l'impossibilità a trattare i dati e ad effettuare le attività di cui alla precedente lett. A.

C - Ambito di comunicazione e diffusione

I dati da Voi forniti ed oggetto del trattamento, potranno essere comunicati a:

- 1) personale di Finlombarda incaricato del trattamento dei dati rilasciati;
- 2) al personale di Regione Lombardia, degli Istituti di Credito convenzionati, e di altri intermediari finanziari svolgenti anche l'attività di rilascio di garanzie;
- 3) di altri soggetti terzi incaricati dello svolgimento di attività connesse allo svolgimento delle istruttorie delle domande ed alla gestione degli interventi finanziari.

I dati, inoltre, potranno essere comunicati a tutti quei soggetti che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti di legge, amministrativi o giudiziari.

I dati personali non sono oggetto di diffusione.

D - Diritti dell'interessato

Vi rammentiamo che l'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 attribuisce i seguenti diritti che possono essere esercitati in ogni momento:

- 1) ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- 2) l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- 3) l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- 4) l'attestazione che tali operazioni di cui al precedente punto elenco sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 5) opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Per esercitare i diritti sopraindicati, nonché per ricevere informazioni relative ai soggetti presso i quali i dati sono archiviati o ai quali i dati vengono comunicati ovvero ai soggetti che, in qualità di responsabili o incaricati, possono venire a conoscenza dei tuoi dati, sarà possibile rivolgersi al Titolare del trattamento, sotto indicato.

E - Estremi identificativi del Titolare e responsabile del trattamento

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che

- Titolare del trattamento dati è Regione Lombardia con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio Turismo e Terziario.
- Responsabile del trattamento dei Vostri dati personali è Finlombarda S.p.A., con sede legale in Milano, Via Taramelli, 12 - tel. 02/760441, in persona del legale rappresentante.

CONSENSO ex art. 23 d.lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, esprimo il consenso a che Finlombarda S.p.A. proceda all'intero trattamento, anche automatizzato, dei dati personali, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data _____

firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Allegati:

1. copia documento d'identità in corso di validità del firmatario;
2. copia codice fiscale del firmatario.

SEZIONE RISERVATA ALL'ISTITUTO DI CREDITO

Il sottoscritto istituto di credito attesta che i dati del contratto di finanziamento sono i seguenti:

Data concessione	<input type="text"/>	Durata finanziamento (anni)	<input type="text"/>
Importo progetto di investimento	<input type="text"/>	Importo progetto di investimento agevolabile	<input type="text"/>
Importo finanziamento concesso	<input type="text"/>	Tasso applicato	<input type="text"/> %
Tipo tasso (Fisso; Variabile)	<input type="text"/>	Spread applicato	<input type="text"/> %
Durata utilizzo / preammortamento in gg	<input type="text"/>	Importo contributo richiesto	<input type="text"/>
Garanzia si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		Importo Garanzia	<input type="text"/>
Garante	<input type="text"/>	Tipologia di garanzia	<input type="text"/>

Luogo e data

Timbro e Firma dell'istituto di credito

IL SOTTOSCRITTO ISTITUTO DI CREDITO IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (LA SOTTOSCRIZIONE DELLE SOTTO INDICATE CLAUSOLE VALE ANCHE QUALE ACCETTAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTT. 1341 C.C., DELLE CONDIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA FINLOMBARDA SPA E LE BANCHE/INTERMEDIARI .FINANZIARI)

DICHARA

- di conoscere ed applicare tutta la normativa e le disposizioni applicative, nonché il Regolamento Finlombarda - Banche ed i relativi allegati che disciplinano il presente intervento agevolativo, e di impegnarsi ad operare con la massima diligenza professionale in relazione al servizio espletato;
- che l'impresa richiedente ha manifestato piena conoscenza ed accettazione dell'intera normativa e della regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo di cui alla presente domanda;
- che l'operazione per cui si chiede l'intervento contributivo possiede tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa e dai provvedimenti regionali vigenti, come risulta dalla scheda di controllo allegata;
- che i dati e le notizie riportati nel presente modulo e nell'allegata scheda di controllo sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- che l'impresa richiedente è una **micro /piccola / media impresa** come definita nell'Allegato 1 al Regolamento n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L/ 214/3 del 09/08/2008e possiede i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando e richiamati nel Regolamento Finlombarda - Banche;
- che l'impresa ha compilato in ogni sua parte la "DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA PER IL RILASCIO DEL DURC" come previsto dall'art. 15 Legge 12/11/2011, n. 183;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA potrà acquisire direttamente, ovvero anche tramite la Banca ogni documento ritenuto necessario, utile od opportuno per il miglior esito dell'istruttoria;
- la Banca inoltrerà FINLOMBARDA SpA la corrispondenza relativa agli eventuali supplementi di istruttoria acquisiti per l'ammissione all'intervento agevolativo;
- di tenere a disposizione di FINLOMBARDA SpA ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni;
- di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione, ragione su quanto spettante a FINLOMBARDA SpA a titolo di contributi, risultati non dovuti, a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a FINLOMBARDA SpA ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sul prosieguo dell'intervento agevolativo, quali: rinunce delle imprese finanziate alla realizzazione degli investimenti agevolati, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà delle aziende finanziate, assoggettamento delle imprese a procedure concorsuali,

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 18 marzo 2014

procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda, di cui sia venuta a conoscenza;

- di impegnarsi a restituire a FINLOMBARDA SpA le somme trasferite alla Banca che, a causa di sopravvenuti motivi di cessazione, sospensione o revoca, risultassero non più dovute all'impresa, ove non ancora erogate alla medesima, con valuta pari a quella della relativa erogazione effettuata da FINLOMBARDA SpA. In caso di restituzione con valuta corrente, le predette somme dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento europeo vigente alla medesima valuta di erogazione;

Scheda di controllo da compilare a cura della Banca

A) Acquisizione documentazione e controllo conformità requisiti inerenti l'Impresa beneficiaria

Inizio modulo

Ammissibilità Impresa verificata a mezzo :	
- Acquisizione certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. e bilanci	<input type="checkbox"/>
- Acquisizione e verifica parametri dimensionali	<input type="checkbox"/>
- Verifica data inizio attività	<input type="checkbox"/>
- Verifica Codici primari classificazione ISTAT (settori ammissibili all'agevolazione)	<input type="checkbox"/>
- Verifica ubicazione "Unità produttiva" / localizzazione investimento	<input type="checkbox"/>

B) Controllo di ammissibilità delle spese oggetto dell'intervento.

- Verifica della tipologia dei beni tramite preventivi e /o fatture	<input type="checkbox"/>
- Verifica localizzazione dei beni in unità produttiva situata nel territorio regionale come risultante dalle dichiarazioni sostitutive di cui alla Domanda dell'Impresa e da preventivi e /o fatture	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

C) Dichiarazione di avvenuta determinazione dell'importo del finanziamento agevolabile, del contributo concedibile e dell'avvenuta applicazione del tasso di interesse e del relativo spread sul finanziamento nel rispetto dei parametri previsti nell'Allegato Tecnico del Regolamento Finlombarda - Banca:

- Determinazione importo massimo agevolabile del finanziamento con eventuale stralcio delle spese non ammissibili.	<input type="checkbox"/>
- Determinazione del "contributo spettante" calcolato in relazione all'importo del finanziamento agevolabile concesso (template)	<input type="checkbox"/>
- Tasso di interesse e spread applicato entro i limiti previsti dall'Allegato Tecnico del Regolamento Finlombarda - Banca	<input type="checkbox"/>

D) Avvenuta acquisizione e controllo documentale :

- Avvenuta acquisizione di Fatture /preventivi	<input type="checkbox"/>
- Avvenuta acquisizione del modulo ordinario di identificazione della clientela (modello antiriciclaggio) ai sensi del D.lgs 231 del 21 novembre 2007, debitamente compilato in ogni sua parte	<input type="checkbox"/>
- Acquisizione della dichiarazione dell'impresa finalizzata al rilascio del DURC	<input type="checkbox"/>
	si no
- Nell'ipotesi di beni immobili, avvenuta acquisizione della documentazione attestante la disponibilità del bene nel caso in cui il progetto comprenda opere edili o impiantistiche	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Luogo e data

Timbro e Firma dell'istituto di credito

Allegati alla domanda:

1. Dichiarazione dell'impresa per il rilascio del DURC come previsto dall'art. 15 Legge 12/11/2011, n. 183;
2. Modello antiriciclaggio per l'adeguata verifica della clientela ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 231/2007 con attestazione da parte di terzi;
3. Template per il calcolo del contributo richiesto.

— • —